



Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici
Soggetto qualificato per la formazione del personale della scuola
Regione Lombardia

La circolare sugli esami di terza media e la certificazione delle competenze

Il 13 aprile ci siamo incontrati per approfondire le osservazioni che l'Andis ha già espresso nei confronti della C.M. 28 del 15 marzo, in particolare per confrontarci sulle possibili soluzioni per la certificazione delle competenze. Infatti, nonostante si parli di competenze da almeno un decennio, nel documento non è chiarito quale sia il significato da attribuirvi, senza contare che è stato presentato solo il contesto culturale in cui dovranno essere inserite le Indicazioni Nazionali. Anche i livelli di ricerca delle singole scuole non sono confrontabili e quindi non vi è nessuna condivisione che possa divenire un riferimento comune.

Sottolineiamo positivamente la necessità di avere un modello che possa uniformare a livello nazionale la certificazione dei risultati finali, dopo la stagione del "fai da te" della riforma Moratti. Il rischio è che, viste le modalità proposte, anche questo passaggio possa essere vissuto come un adempimento e come l'ennesimo passaggio burocratico da sbrigare, mentre uno dei problemi irrisolti della scuola italiana continua a essere la valutazione, sia essa riferita ai risultati degli studenti che al sistema nel suo complesso.

Quindi al di là delle buone intenzioni, il modello proposto per la certificazione delle competenze, come l'Andis ha già sottolineato, presenta molti punti oscuri

- Chi è il destinatario della scheda? È da conservare agli atti della scuola? È da consegnare ai genitori? alla scuola successiva insieme al giudizio orientativo o al posto del giudizio orientativo?.....
- Quale documento degli esami può sostituire?
- Come rendere compatibili le firme del dirigente scolastico e del presidente di commissione con i diversi momenti della valutazione e degli esami?
- ...

Ferme restando le obiezioni sugli aspetti sostanziali relativi a esami e certificazione delle competenze (vedi osservazioni Andis) abbiamo cercato di trovare possibili soluzioni per il modello proposto, considerando che si tratta di una proposta da sperimentare.

La proposta è una modifica del modello che, rispettandone il senso, separi, almeno dal punto di vista temporale, i momenti e le voci da compilare.

Quindi una prima parte da compilare in sede di scrutinio che riassume le valutazioni del documento di valutazione, firmata dal dirigente scolastico, e una seconda che certifica lo svolgimento degli esami, firmata dal presidente di commissione.

Come si è detto, non si tratta di un intervento nel merito, peraltro già fatto, ma solamente di correggere quegli aspetti che più ci mettono in difficoltà, visto che, anche se deliberati dai Collegi Docenti, le certificazioni devono essere firmati dai Dirigenti Scolastici, anche nella funzione di Presidenti di Commissione.

Crediamo di aver continuato in questo modo a contribuire al processo di analisi e di valutazione delle modalità di utilizzo sperimentate dalle scuole. Auspichiamo che queste, insieme alle osservazioni già fatte, siano tenute in considerazione al tavolo tecnico che il MPI ha deciso di costituire in funzione della predisposizione del modello definitivo.

In allegato il modello con le proposte di modifica e le osservazioni Andis alla C.M. 28

*Il presidente Andis Lombardia
Loredana Leoni*

Milano 13 aprile 2007



(Intestazione della scuola)

Il Dirigente Scolastico

- Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti, ai giudizi definiti dal consiglio di classe,
- Tenuto conto del percorso scolastico dell'alunna/o, dell'esito degli scrutini,

Certifica

Che l'alunna/o _____, nata/o a _____, il _____
ha conseguito i seguenti livelli di competenza nelle discipline di studio e nelle attività opzionali e facoltative (1):

- lingua italiana _____
- inglese e seconda lingua comunitaria _____
- matematica _____
- scienze _____
- tecnologia _____
- storia e geografia _____
- arte _____
- musica _____
- motoria _____ (1)

(1) l'indicazione delle attività e delle discipline deve essere adattata al piano di studi previsto nella scuola e deliberata in collegio dei docenti

Che l'alunna/o ha seguito nell'ultimo anno il seguente piano di studi:

- tempo scuola settimanale complessivo _____
- attività opzionali e facoltative (quali e quante ore) _____
- altre attività significative (quali e quante ore) _____

Data

Il Dirigente Scolastico

Il Presidente della Commissione d'esame

- Visti gli atti d'ufficio relativi agli esiti conseguiti e alle documentazioni conseguite in sede d'esame

Certifica

che l'alunna/o _____, nata/o a _____, il _____
ha superato l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione con la valutazione finale di _____ (2)

(2) Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente

Con riferimento alle prove d'esame sostenute con esito positivo, ha mostrato specifiche capacità nei seguenti ambiti disciplinari:

Data

Il Presidente della Commissione d'esame
